

## CANDIDATURA PRESIDENTE REGIONALE E CONSIGLIERI

## LISTA 1

CANDIDATO PRESIDENTE: ANGELO VITA - 10/06/1965

**COMITATO DI AGRIGENTO** 

CANDIDATO CONSIGLIERE 1: ROSALIA PULEO - 02/01/1963

COMITATO DI PALERMO

CANDIDATO CONSIGLIERE 2: RICCARDO REITANO - 24/02/1962

COMITATO DI CATANIA

CANDIDATO CONSIGLIERE 3: ALESSANDRO PITRUZZELLA – 07/09/1982

COMITATO DI LAMPEDUSA E LINOSA

Segue programma strategico



## Programma

La Croce Rossa Italiana, ha vissuto in questi anni una grande trasformazione che l'ha vista mutare da Ente Pubblico ad Organizzazione di volontariato.

Il nostro programma è ispirato dai nostri sette principi e dalla diffusione del Diritto Internazionale Umanitario. In particolare, l'approfondimento dei Principi Fondamentali del Movimento di Croce Rossa e della Mezzaluna Rossa, e dei Valori Umanitari che ne stanno alla base, sarà il faro del mio mandato istituzionale. Scopriremo insieme chi siamo e cosa facciamo per "l'umanità" tutta, senza distinzione e pregiudizio. Diffonderemo il più possibile temi contro le aggressioni del personale sanitario "Non sono un bersaglio" e implementeremo tematiche come l'educazione alla pace per combattere razzismo ed omofobia o il bullismo e contribuiremo al mantenimento ed alla promozione della dignità, della cultura, della non violenza.

Presentandomi come candidato alla carica di Presidente del Comitato Regionale CRI, intendo coinvolgere nel mio progetto, in un'ottica di lavoro di squadra, tutti voi, Presidenti di Comitato nelle varie aree di intervento, così come previsto nella nuova Strategia 2030.

La nostra squadra, insieme ai Delegati agirà nel rispetto delle competenze dei singoli Comitati, a supporto degli stessi ed il nostro compito sarà quello di coordinare e valorizzare le professionalità e potenzialità insite in ogni Comitato.

## La nostra Mission:

Riteniamo fondamentale che Presidente e Consiglieri debbano essere al servizio dei Comitati, al fine di promuoverne lo sviluppo, all'interno del proprio territorio e per il proprio territorio, garantendo il dialogo e tutela degli interessi di ciascuno.

Per tale motivo, dall'esperienza fatta ciascuno di noi nelle nostre realtà, ci impegniamo come futuro Consiglio Direttivo a garantire la massima trasparenza delle decisioni e degli atti, garantendo il pieno coinvolgimento di tutti i Presidenti oltre che di tutti coloro che assumeranno ruoli di organizzazione e coordinamento delle attività. E' nostra intenzione valorizzare le competenze e le esperienze di coloro i quali ci segnalerete favorendo lo sviluppo di responsabilità e autonomia, individuando obiettivi e priorità per ogni area. Crediamo inoltre che l'Assemblea dei Presidenti sia l'unico organo deputato a prendere scelte fondamentali per la vita e lo sviluppo della nostra amata C.R.I. Sicilia.

Punteremo la nostra Mission sulla valorizzazione del volontario, favorendo momenti di incontro, di dialogo, stimolando creatività e sviluppando empatia e ascolto. Ribadiamo la nostra chiara intenzione di girare la Sicilia, entrare nei Comitati da Voi guidati con passione e sacrificio, tramite Assemblee e riunioni itineranti.

Condividiamo in pieno, proposte e spunti di riflessioni emersi negli incontri con i Presidenti ed è nostra precisa intenzione migliorare e condividere questo programma con tutti i Presidenti della

Sicilia attraverso tavole rotonde e giornate di formazione quadri per superare insieme le tante criticità riscontrate in questi anni.

I punti che intendiamo realizzare nel Nostro programma e che sono trasversali a tutti gli obiettivi della strategia 2030, possono essere così sintetizzati:

- 1. Istituire commissioni temporanee composte da Presidenti o loro Delegati per condividere idee e convenzioni e preparare i lavori assembleari.
- 2. Istituire commissioni permanenti per tematiche quali quelle della formazione e progetti con altri enti/associazioni
- Riconoscere la centralità dell'Assemblea Regionale come unico Organo propositivo e deliberante, capace di indicare la policy della Croce Rossa in Sicilia.
- 4. Rendere itinerante l'Assemblea Regionale al fine di incontrare i volontari nei territori e dare la possibilità ai Presidenti di conoscere meglio altri Comitati.
- Creare un team capace di intercettare finanziamenti europei e/o bandi di progetto a carattere regionale.
- 6. Rendere la struttura amministrativa più vicina e fruibile ai Comitati territoriali ed in particolar dare maggiore supporto a quei Comitati che ne hanno bisogno e non hanno le potenzialità economiche per disporre di consulenti esterni.
- 7. Istituire un ufficio formazione in grado di dare seguito alle richieste dei Presidenti ed alla commissione permanente sulla formazione, che in seguito ad una mappatura reale ed aggiornata sulla dotazione di formatori/istruttori e personale specializzato nelle varie discipline darà seguito all'istituzione dei corsi necessari per ogni comitato.
- 8. Rendere trasparenti le decisioni di Consiglio e dell'amministrazione regionale.
- 9. Incontrare i Presidenti con maggiore frequenza, e convocare l'Assemblea Regionale aimeno tre volte l'anno.
- 10. Aggiornare costantemente gli albi regionali, avendo sempre contezza degli operatori, formatori ed istruttori presenti in regione.
- 11. Prendere in sede Assembleare decisioni riguardanti la quotidianità dei nostri Comitati, le modalità di supporto del Comitato Regionale, di fruizione di materiali e mezzi.
- 12. Proporre ai Presidenti, al fine di permettere una più ampia partecipazione e democraticità e laddove vi siano fondi di bilancio, di supportare in quota parte i costi di viaggio per la partecipazione nelle Assemblee Nazionali di quei Comitati con criticità di bilancio.
- 13. Creare una struttura efficiente di protezione civile di cui il fulcro è la costituenda sala operativa regionale. Utilizzo di mezzi ed attrezzature specifiche per eseguire esercitazioni periodiche in collaborazione con gli enti territoriali in modo da favorire la sinergia con gli altri attori dell'emergenza nei momenti di reale calamità. Da ciò nasce anche la necessità di stipulare convenzioni con gli enti e le istituzioni, al fine di favorire lo scambio formativo ed attuare i protocolli operativi in caso di emergenza.

- 14. Calendarizzare annualmente gli eventi formativi di competenza del Comitato Regionale per permettere una migliore organizzazione anche a livello locale, senza sovrapposizioni di corsi, organizzando campi di formazione per permettere un maggiore confronto e conoscenza tra i volontari della nostra regione.
- 15. Avviare le procedure per accreditamenti regionali e far riconoscere i nostri percorsi dai vari Assessorati ed Enti.
- 16. Lavorare in gruppo e sinergia, lontano da personalismi ed accentramenti.
- 17. Rendere più fruibili le informazioni e le proposte inviate dal Comitato Nazionale circa iniziative, eventi o seminari per lo scambio di buone pratiche con le Società Nazionali consorelle al fine di rafforzare la cooperazione e condividere le esperienze delle consorelle o altre organizzazioni che condividano i Principi Fondamentali e i Valori Umanitari.
- 18. Rafforzare la collaborazione con le componenti ausiliare all'insegna del principio di Unità e rispetto reciproco, valorizzando professionalità e competenze.
- 19. Supportare maggiormente i Comitati nell'organizzazione della settimana della C.R.L e nelle attività di promozione dei nostri Valori Umanitari e/o diffusione di temi contro le aggressioni del personale sanitario, contro la violenza sulle donne e contro omofobia e bullismo.
- 20. Confrontarci con il Delegato Rappresentante dei Giovani per la valorizzazione dei nostri giovani volontari e volontarie, dando il corretto supporto alle tante idee e corsi di formazione che vorranno porre in essere.
- 21. Ragionare insieme ai Presidenti sulle migliori strategie per potenziare la donazione di sangue mettendo a fattor comune le esperienze dei singoli Comitati creando un'unica cabina di regia che coordini nel rispetto delle competenze territoriali, accordì e protocolli per una maggiore fidelizzazione del donatore.

La nostra azione, sarà valutata annualmente in sede assembleare, sarà nostro preciso intento quello di predisporre alla fine di ogni anno solare, un momento di confronto con i Presidenti per analizzare le criticità ed i punti di forza dell'anno trascorso, e predisporre un previsionale degli obiettivi da raggiungere nell'anno successivo.

Chiediamo il tuo appoggio per una C.R.I. Sicilia all'altezza del lavoro svolto nelle sedi territoriali, capace di rappresentarvi e supportarvi, con la passione di chi ha vissuto i Comitati territoriali, insieme a Voi e con Voi.

Angelo Vita Rosalia Puleo

Riccardo Reitano

Alessandro Pitruzzella